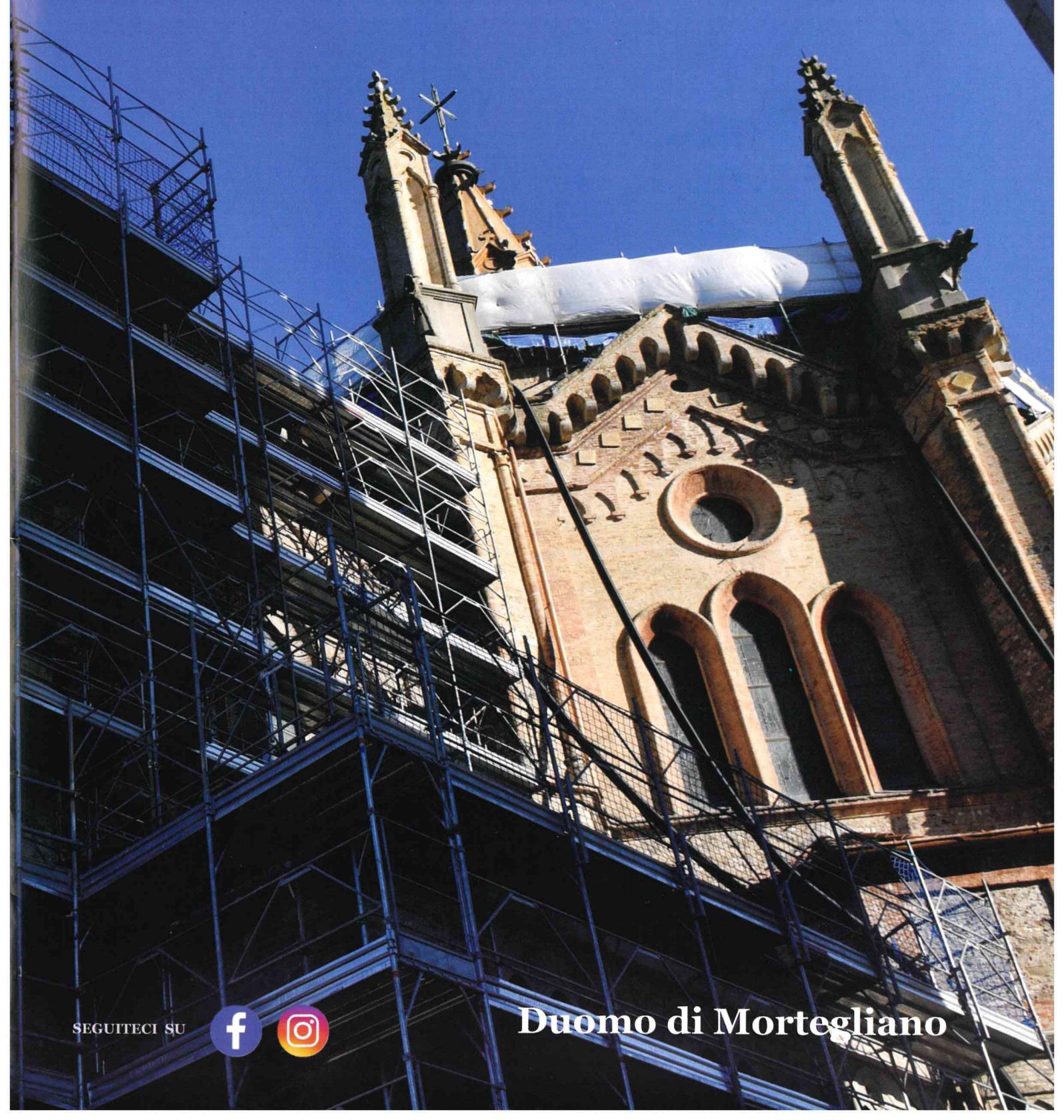




# L'APE

N. 4  
Giugno 2025  
NUOVA SERIE

PERIODICO DELLA PRO LOCO COMUNITA' DI MORTEGLIANO LAVARIANO E CHIASELLIS APS



SEGUITECI SU



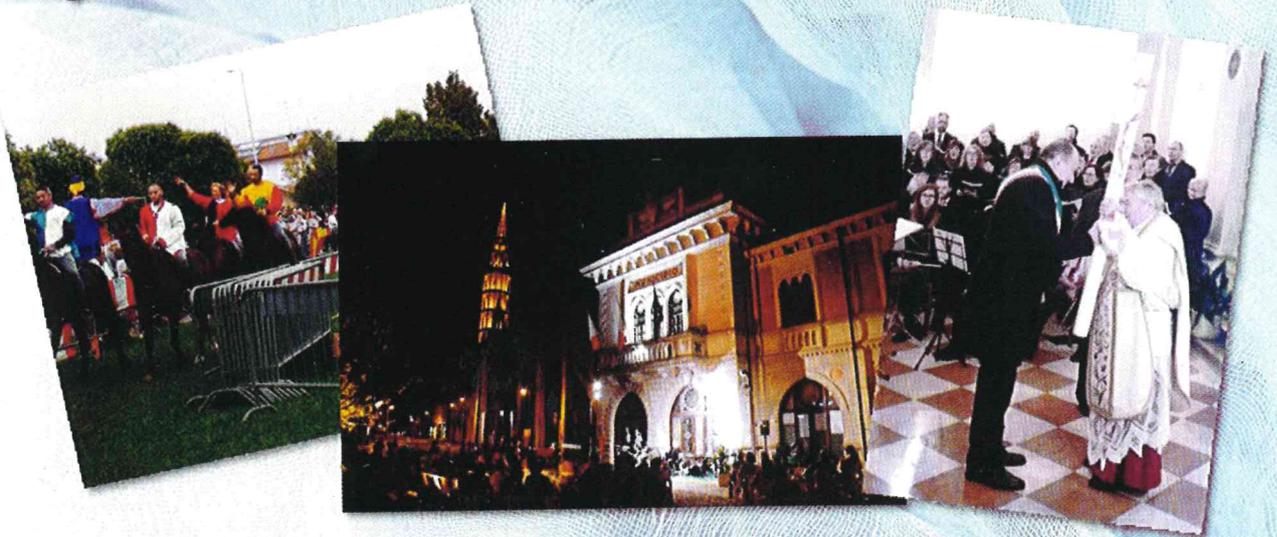
**Duomo di Mortegliano**



Pro Loco Comunità di Mortegliano  
Lavariano e Chiasiellis APS

Dona il tuo  
**5x1000**

*per sostenere le nostre attività*



**30**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE  
DEL 5X100 DELL'IRPEF

**PF**  
PERSONE FISICHE  
2025

**SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE**

FIRMA

*Rossi Mario*

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

9	4	0	0	2	4	7	0	3	0	3
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

# Editoriale

non è stato possibile disporre del Duomo e del Campanile quale attrattiva di impronta turistica riconosciuta a livello regionale e si sono quindi fermate le visite guidate ai "Tesori di Mortegliano": Duomo, Campanile, Chiesa della SS. Trinità e Villa di Varmo. Al momento ci siamo ripresi con la riapertura del Campanile, visitabile liberamente fino alla prima terrazza. Il personale volontario aggiorna il sito internet della stessa Pro Loco con notizie ed eventi sul territorio comunale e con la pubblicazione degli eventi sui "social". L'Ufficio cura inoltre la pubblicazione "on-line" degli eventi programmati nei Comuni del territorio di competenza. Gli eventi organizzati sono quelli tradizionali per la FESTA PATRONALE DI SAN PAOLO con le Cerimonie religiose, i concerti e l'assegnazione del SIGILLO D'ORO DI SAN PAOLO. A seguire la consueta collaborazione con la comunità di Chiasiellis per la Festa di San Valentino, con la presenza dei rappresentanti dei borghi in costume medioevale. È continuata l'organizzazione, in collaborazione con la Trattoria "da Nando", della GARA DEL SALAME TIPICO FRIULANO, che ha visto una numerosa presentazione di prodotti artigianali valutati da un'esperta giuria. La Pro Loco ha continuato a gestire il mercatino dell'usato e del modernariato "NON SOLO TARLI" presente in Piazza Verdi il quarto sabato di ogni mese. Abbiamo curato l'organizzazione delle GITE aventi lo scopo di arricchire i nostri soci con esperienze culturali diverse e per favorire l'interrelazione tra gli stessi. Nel 2024 abbiamo scelto la visita a Roma con una discreta partecipazione e grande soddisfazione soprattutto per la partecipazione all'udienza papale e la visita ai Musei Vaticani. In collaborazione con la Parrocchia la Pro Loco ha organizzato la gita con i ministranti per la visita al santuario di Barbana e, di rientro, sosta ad Aquileia con visita alla basilica. Collaborazione quindi con la Parrocchia ma anche con il Comune, con altre Associazioni e Gruppi del territorio comunale per l'organizzazione di eventi di vario genere supportando talvolta gli stessi anche con interventi di tipo economico. Il 2024 a Mortegliano è stato l'anno della partenza di tappa del Giro d'Italia e nell'occasione la Pro Loco a partecipato sia nei diversi momenti di preparazione all'evento, nell'ambito della promozione del territorio e dei prodotti locali, di supporto turistico durante la manifestazione. Nell'occasione abbiamo gestito la mostra "I Grandi Pittori del Novecento" con esposizione di parte della collezione privata Enore Gori ed opere dello scultore Giorgio Eros Morandini. A settembre, a supporto dell'idea dell'Amministrazione Comunale di rappresentare il Comune di Mortegliano a Friuli Doc, la Pro Loco ha gestito lo stand per la promozione della qualità dei nostri prodotti e delle preparazioni. È stato un ritorno alla kermesse udinese dopo parecchi anni purtroppo penalizzato dalla postazione riservataci, fuori dal perimetro della manifestazione. Collaborazioni minori, anche se non meno importanti, il supporto alla Sezione AFDS, l'organizzazione della "Festa del Borgo", l'Estate Ragazzi con l'organizzazione della lotteria ed il supporto con nostro "stand", la gestione di un ristoro per i partecipanti alla marcia "Blave di Morteau" organizzata da Iniziative Mortegliano, nonché altre collaborazioni che ci sono state richieste. Sono continuate le uscite in costume del nostro gruppo storico con la partecipazione, su invito, a Tarcento all'evento di "Castelli Aperti dei Friuli Venezia Giulia" e la partecipazione alla Rievocazione Storica della Macia a Spilimbergo. Nel periodo natalizio allestimento dei presepi nell'area dei campanili e all'interno della chiesa della SS. Trinità con richiami sulla piazza centrale e sulle quattro vie principali all'ingresso di Mortegliano. Collaborazione per gli allestimenti natalizi presso la Casa di Riposo di Mortegliano. Intrattenimento in piazza per la comunità e laboratorio con bambini e ragazzi per lo scambio di regali e la raccolta di giochi non più usati per poter far dono ai meno fortunati. Non sono mancati un momento di incontro con i nostri associati e partecipanti alle gite, per lo scambio di auguri. Organizzazione del concerto di fine anno con la Filarmonica Giuseppe Verdi di Lavariano. Il programma svolto, non privo di difficoltà, è stato di tutto rispetto e conforme ai dettami statutari della Pro Loco, rispettando l'aspetto collaborativo con Enti ed

Associazioni e attenendosi agli intenti di promozione della nostra Località. Nella relazione allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 si evidenzia che l'attività dell'ente è rappresentativa della realtà del paese e si propone lo sviluppo della località inteso nel senso più ampio e completo del termine ed in particolare mirando al soddisfacimento degli interessi turistici della collettività e promuovendo anche lo sviluppo turistico del territorio comunale di Mortegliano. L'ente promuove il volontariato come sede di operatori volontari di Servizio civile universale; collabora con Enti pubblici e privati, Comuni ed Associazioni aventi analoghe finalità, soprattutto collabora con la rete associativa di cui fa parte ovvero UNPLI Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia. Si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali. I proventi dell'ente derivano dalle quote associative degli aderenti, da contributi pubblici e dalle manifestazioni che vengono effettuate per la comunità. Purtroppo nel corso del 2024 i contributi pubblici hanno subito un ribasso rispetto al 2023 ed alcuni non sono neppure stati concessi. Questo fatto ha comportato un disavanzo d'esercizio. La Pro Loco non ha mancato comunque di svolgere la propria opera a favore dei cittadini ed il disavanzo di esercizio è naturalmente coperto dai precedenti avanzi. La Pro Loco continua ad operare nel rispetto delle finalità statutarie orientate alla promozione sociale, culturale, turistica e ambientale del territorio. L'obiettivo è valorizzare le risorse locali e rafforzare il senso di comunità e incentivare le forme di partecipazione attiva dei cittadini e delle altre associazioni con cui ha collaborato nel corso del 2024 e con le quali intende continuare a collaborare. Come negli scorsi anni si favoriranno le iniziative sociali e ricreative per favorire l'inclusione e la partecipazione della cittadinanza; nel farlo si cercheranno e si favoriranno sempre le collaborazioni anche con altre associazioni per realizzare progetti condivisi o anche semplicemente per aiutare nel perseguimento dei loro fini sociali se conformi ai nostri. Concludo con i ringraziamenti a tutti coloro che mi sostengono e che hanno contribuito a proporre e portare avanti le varie iniziative nel corso dell'anno e mi rivolgo in particolare ai membri del Consiglio Direttivo e alla volontaria signora Laura Cannizzo con mansioni di segreteria per coadiuvarmi in quasi tutte le incombenze burocratiche, sempre più assillanti e numerose. Grazie anche a tutti gli altri volontari, a noi vicini, sempre disponibili per ogni necessità. Senza l'aiuto di tutte queste persone non avremmo potuto portare a termine le varie iniziative.

**Il Presidente  
Gianpaolo Vigolo**



3



PERIODICO DELLA PRO LOCO DI MORTEGLIANO

## L'APE

Periodico della Pro Loco Comunità di Mortegliano,  
Lavariano e Chiasiellis APS

con sede a Mortegliano, Piazza Verdi 13.

**Anno:** Nuova Serie n°4 .

**Reg. Trib. n° 5/2024 del 29/04/2024**

**Direttore responsabile:**

Giulia Zanello.

Per la consegna degli articoli su "L'Ape" rivolgersi a:

la sede della Pro Loco - tel. 0432 760079

e-mail: [informazioni@prolocomortegliano.it](mailto:informazioni@prolocomortegliano.it)

Stampa: Litografia Ponte, Talmassons, Udine.

Grafica e disegni: Nika Vicenzino.

La redazione "L'Ape" ringrazia tutti coloro che direttamente o indirettamente, hanno collaborato alla realizzazione di questo numero. La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e quanto inviato deve intendersi fornito a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

Potete sostenere il periodico con il vostro libero contributo mediante bonifico su **IBAN IT36H0306963982074004248530** intestato a "Pro Loco Comunità di Mortegliano, Lavariano e Chiasiellis APS" con causale - CONTRIBUTO SPESE PER L'APE.



# NOTIZIE DAL COMUNE

## Benvenuto al nuovo Comandante della Polizia Locale di Mortegliano

L'Amministrazione comunale di Mortegliano dà il benvenuto al nuovo Comandante della Polizia Locale, Ennio Pertoldi, che dal primo Giugno ha ufficialmente assunto l'incarico. Con il suo insediamento si apre una nuova fase per la sicurezza del nostro territorio, caratterizzata da un approccio rinnovato e da un rafforzamento concreto delle azioni di presidio e controllo. Da qui al 2026, l'Amministrazione ha previsto un potenziamento progressivo dell'organico della Polizia Locale. L'obiettivo è garantire una presenza sempre più efficace sul territorio, intensificare i controlli e assicurare interventi tempestivi a tutela della comunità. La sicurezza rappresenta per noi un impegno costante e prioritario. In un contesto in cui le esigenze cambiano e crescono, continuiamo a investire per migliorare la qualità della vita dei cittadini e la vivibilità urbana, promuovendo un ambiente sicuro, ordinato e attento ai bisogni delle persone. Rivolghiamo al Comandante Pertoldi i migliori auguri di buon lavoro, certi che saprà affrontare con competenza e spirito di servizio le sfide di questo nuovo incarico, a beneficio di tutta la collettività.

L'Amministrazione Comunale



Il nuovo Comandante della Polizia Locale insieme al Sindaco di Mortegliano.



## “ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE”, MORTEGLIANO 15-21 GIUGNO 2025, CAMPO SCUOLA PER RAGAZZI DAI 10 AI 16 ANNI



Dal 15 al 21 giugno 2025, il Comune di Mortegliano ha ospitato il campo scuola “Anch’io sono la Protezione Civile”, un’iniziativa rivolta a ragazze e ragazzi dai 10 ai 16 anni del territorio comunale e limitrofi, totalmente gratuita per le famiglie che ha contato la partecipazione di 30 giovani che si sono ritrovati sabato mattina sotto il tendone dell’area festeggiamenti e, dotati dei dispositivi di protezione individuale, quali guanti e caschetto, si sono applicati tutti insieme nel montaggio delle tende pneumatiche e delle brande. Momenti di insieme e lavoro di squadra, attività al campo ma anche visite guidate nei luoghi caratteristici e rappresentativi della memoria storica del FVG in tema di catastrofi ambientali. Questo il programma del campo, che vede organizzate le seguenti attività di visita presso:

- il Centro di ricerche Sismologiche di Udine (OGS)
- la Sala Operativa Regionale (SOR) di Palmanova;
- Venzone, laboratori e museo
- Diga del Vajont e Centro visite di Erto.

Presso il campo oltre a circa 30 volontari di PC impiegati in turni da 8 ore ciascuno, è stata fatta attività formativa tramite incontri con le associazioni AFDS, Arma dei Carabinieri, Beni culturali, Soccorso Alpino e Speleologico FVG e presentato ai ragazzi il Piao delle Emergenze comunali.

Non sono mancati i momenti di gioco e socializzazione, organizzati dai volontari con l’obiettivo di stimolare lo spirito di squadra, aumentare la consapevolezza personale e valorizzare i legami tra i partecipanti.

Al termine del Campo, i ragazzi hanno riportato ai genitori quanto appreso

nella settimana formativa e l’attività si è conclusa con un consueto momento conviviale, al termine di una bella esperienza tra ragazzi, genitori, volontari di PC e Amministrazioni Comunali e Regionali coinvolte. L’importante obiettivo di questa esperienza è quello di diffondere tra le nuove generazioni un’autentica cultura del rispetto del territorio e un approccio attivo e consapevole alle attività di protezione civile. Più che un semplice campo, è un investimento formativo, culturale, etico, civico e civile, finalizzato alla crescita non solo futura, ma soprattutto presente dei ragazzi. L’iniziativa nasce grazie a una collaborazione concreta e fattiva tra il Comune di Mortegliano e il Gruppo Comunale di Protezione Civile che ha raccolto anche il supporto dei volontari dei comuni del Distretto del Cormor – e non solo – e ha potuto contare sul sostegno istituzionale della Regione Friuli-Venezia Giulia. Una rete di intese che rende possibile un percorso formativo ricco e strutturato. Note di gratitudine vanno in particolare ai Sindaci e ai Coordinatori della Protezione Civile che hanno aderito all’iniziativa, contribuendo, in tal modo, a promuovere, con coraggio e determinazione ben consapevoli delle implicazioni e dei rischi connessi, alla realizzazione di programmi di formazione e divulgazione verso i ragazzi. Questo investimento sulle giovani generazioni significa costruire una società più resiliente, responsabile e pronta a far fronte alle sfide attuali. Il campo “Anch’io sono la Protezione Civile” non è solo una settimana di attività, ma un investimento sul presente e sul domani della comunità.

### L'Amministrazione Comunale



Il banner del Campo Scuola per ragazzi della Protezione Civile.

Per emergenze  
chiamare:

112

Numero verde  
PC:

800 500 300

PC Mortegliano:

0432 826811



5

# IL NOSTRO DUOMO OGGI



Regione che potrebbe garantire la sicurezza per il compimento dei lavori. Nel contempo è in atto l'intervento di una équipe di restauratrici, che stanno agendo sul soffitto del presbiterio, e che riprenderanno il restauro della cappella del Sacro Cuore, particolarmente danneggiata dalle infiltrazioni meteoriche fino ad offuscare il restauro, effettuato appena quattro anni fa. C'è ancora tanto lavoro, ma siamo fiduciosi che il nostro Duomo possa essere completamente recuperato con il concorso di tutti e torni ad essere il punto di riferimento della nostra comunità, scrigno di storia, di arte, di laboriosità e segno di immenso ardore.

**Mons. Giuseppe Faidutti**



A circa due anni dal disastroso evento, finalmente un po' di fulgore di speranza emerge anche per il nostro Duomo grazie alla prima posa del rame sul tetto del presbiterio. A dire il vero l'inizio dell'intervento è stato piuttosto laborioso anzitutto per aver assunto, pur non dovendo, le regole burocratiche ordinarie dello stato per una scelta di trasparenza in vista di finanziamenti pubblici. Nel frattempo l'imperversare di un susseguirsi meteorologico denso di piogge ha notevolmente aggravato la già precaria situazione degli affreschi, concorrendo alla formazione di pericolose muffe funginee. Ora la Friulana Costruzioni di Sedegliano sta portando a termine il primo lotto riguardante la riparazione dei tetti del presbiterio ed ella sacrestia, oltre al rafforzamento della fragile torretta posteriore. L'ottagono, particolarmente esposto alla furia dell'acqua, è stato messo in sicurezza grazie all'intervento di somma urgenza da parte della ditta Botto di Udine. La Pala del Martini è sotto sorveglianza diretta della soprintendenza, mentre la cura della stessa l'abbiamo affidata alla ditta Esedra. Ora il problema più delicato e urgente è rappresentato dal restauro della guglia centrale, detta "minareto", che ha l'anima di legno, rivestita da una corazza di lamiera. Fino a quando non l'avremo aperta e sondata direttamente, non potremo chiarire la sua vera condizione. Per quanto riguarda i finanziamenti finora avuti, abbiamo potuto attingere ai 2 milioni concessi dall'assicurazione e ai 300.000,00 € acquisiti grazie ad un bando regionale. Siamo inattesa della prima tranche da parte della CEI per il 2024 e quella parallela per il 2025. Ma confidiamo in un intervento, più massiccio e diretto, da parte della



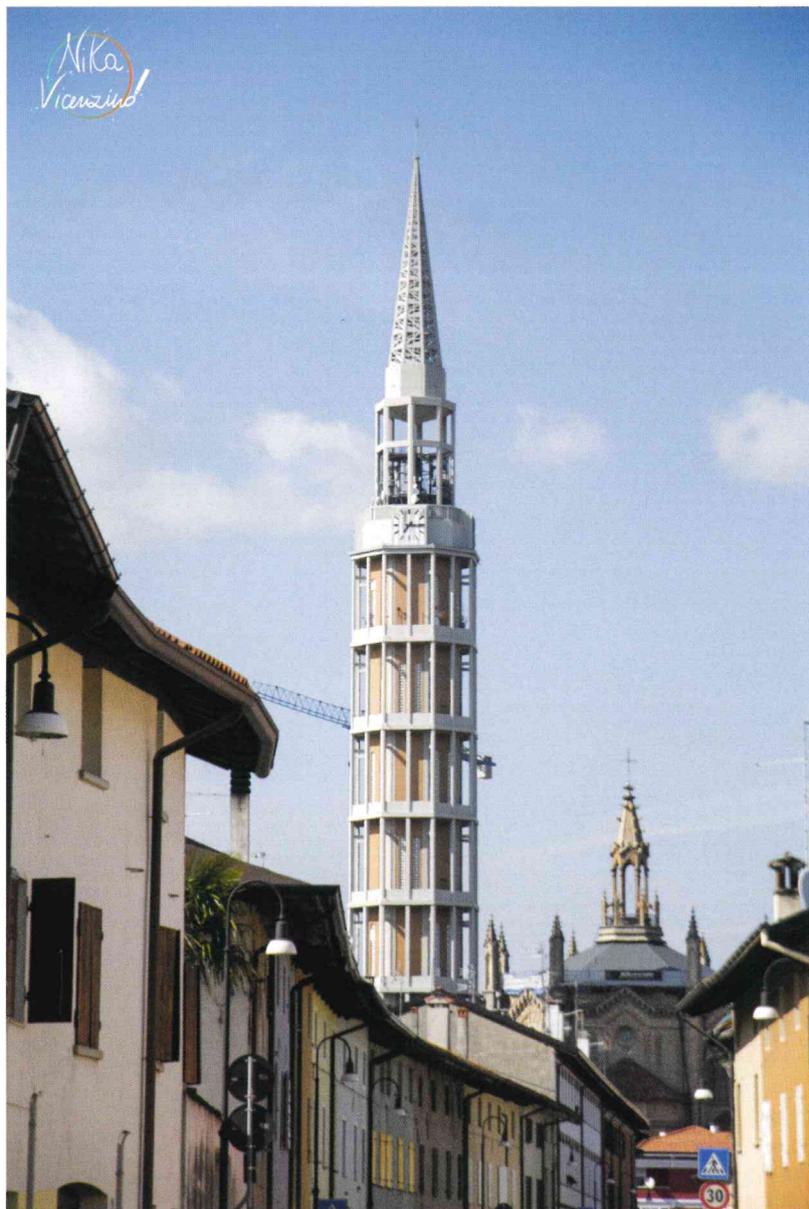
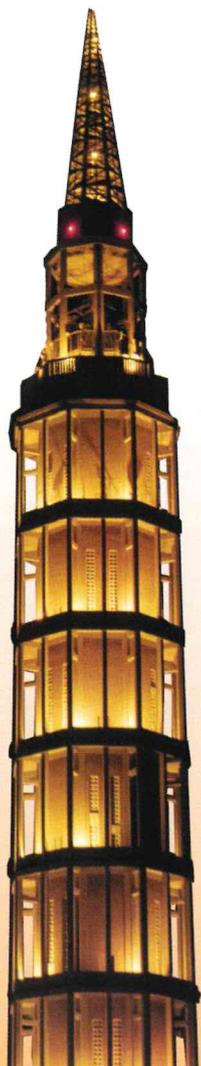
**Riparazioni del tetto del Duomo.**



# RIAPERTO IL CAMPANILE DI MORTEGLIANO

Dopo un lungo periodo di chiusura, sabato 12 aprile 2025 è stato finalmente riaperto il Campanile di Mortegliano, a seguito dell'ultimazione dei lavori di restauro. E' possibile visitarlo ogni lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 10:00 alle ore 13:00 ed ogni venerdì e domenica dalle ore 10:00 alle ore 18:00. L'accesso è limitato e consentito fino alla prima terrazza.

Invitiamo la collettività a riscoprire uno dei più importanti simboli del nostro paese!



  **iat**  
informazione  
accoglienza  
turistica



**ORARI APERTURA CAMPANILE**  
Opening hours of the the Bell Tower - Öffnungszeiten des Glockenturm

**lunedì - mercoledì - sabato: 10.00 - 13.00**  
Monday - Wednesday - Saturday / Montag - Mittwoch - Samstag

**venerdì: 10.00 - 18.00**  
Friday/Freitag

**domenica: 10.00 - 18.00**  
Sunday - Sonntag

L'accesso al campanile è limitato solo alla prima terrazza  
Entrance to the Bell Tower is only limited to the first terrace  
Der Zugang zum Glockenturm ist nur auf die erste Terrasse beschränkt

In alto: foto del nostro Campanile; in basso gli orari dell'apertura.

# AUSER, LA CITTADINANZA NON HA ETÀ



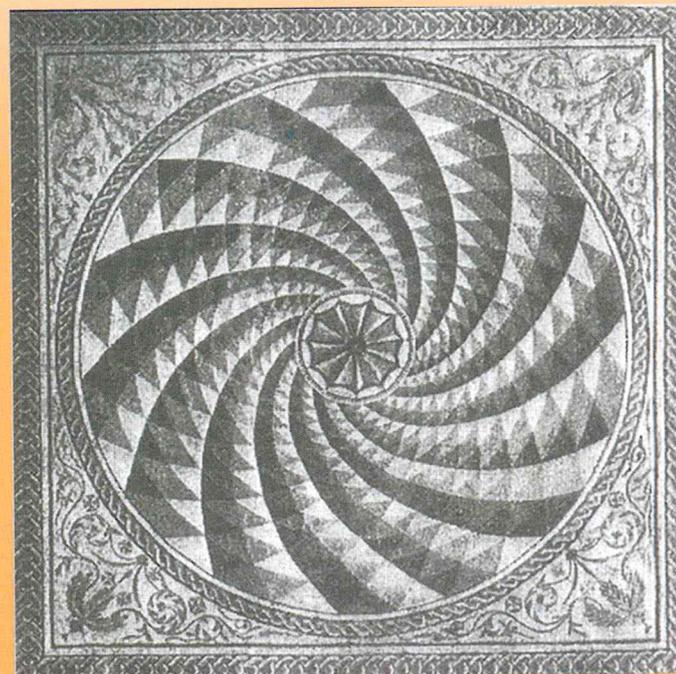
Per l'anno accademico 2025-2026 inizieremo dei nuovi corsi come il corso di mosaico, serate dedicate alle erbe commestibili spontanee, corso di potenziamento facoltà cognitive, serate su intelligenza artificiale, serate sul tema truffe telefoniche, educazione stradale e serate culturali per incontrare le esigenze della comunità.

AUSER



AUSER INSIEME UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA APS - ETS

La cittadinanza non ha età



Auser è una associazione di promozione sociale che si rivolge a tutta la comunità del comune di Mortegliano. Con gli attuali 364 soci l'associazione promuove il volontariato e la cultura della legalità e della non violenza per la tutela dei diritti umani, civili, sociali e delle pari opportunità. A tal fine organizza corsi di lingue straniere, corsi di italiano per stranieri a diversi livelli per un supporto all'integrazione degli stranieri nel nostro tessuto sociale. Auser si prefigge una cultura della qualità della vita attraverso un invecchiamento attivo e le relazioni intergenerazionali organizzando corsi di attività manuali ma anche di riflessione, corsi sulla salute, corsi di balli di gruppo ed in coppia, canto corale, corso di ginnastica dolce, camminate brevi, escursioni in montagna, volley amatoriale, microturismo regionale e gite annuali fuori regione ed attività di dopo scuola per i ragazzi delle scuole medie. A fine maggio si è concluso l'anno accademico 2024-2025 iniziato ad ottobre che ha avuto un sensibile incremento degli iscritti. Il 14/11/2024 presso la sede di via Cavour 52 (villa di Varmo) a Mortegliano l'assemblea dell'associazione AUSER INSIEME APS UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA DI MORTEGLIANO ha votato il rinnovo delle cariche sociali per il mandato 2024-2028. Sono stati eletti per il nuovo Comitato Direttivo: Signor Marco Presidente, Ferro Daniela Consigliere Vicepresidente, Minin Jessica Consigliere, Monai Enore Consigliere, Gattesco Franco Consigliere, Praturlon Livio Consigliere, Trigatti Marcella Consigliere.

L'APE



8

PERIODICO DELLA PRO LOCO DI MORTEGLIANO

# PUNTO DIGITALE FACILE



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Mortegliano

PUNTO  
DIGITALE  
FACILE

## C'è un Punto dove il digitale è facile

Visita il **Punto Digitale Facile** per ricevere assistenza e formazione gratuita per l'utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali.

### MORTEGLIANO

C/O Proloco - piazza G. Verdi, 13  
mercoledì mattina dalle 9.00 alle 12.00

Scansiona il QR code e visita la pagina informativa Punto digitale Facile

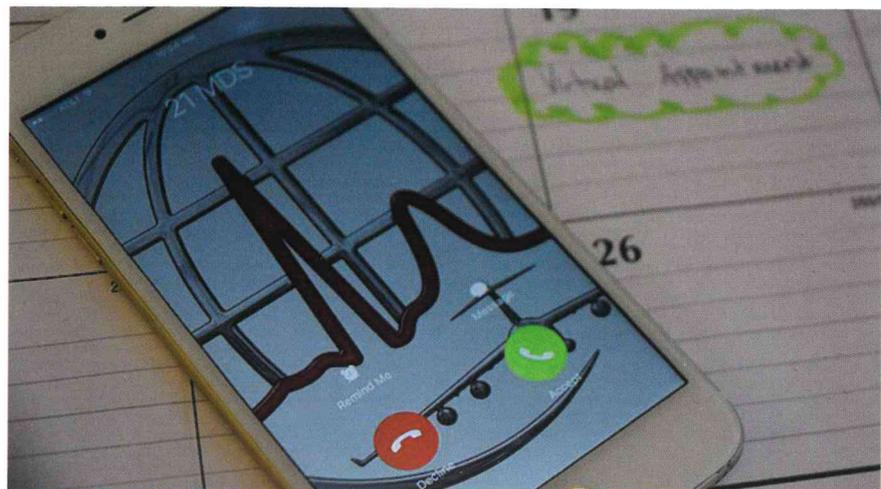
[mortegliano@digitalefacile.fvg.it](mailto:mortegliano@digitalefacile.fvg.it)  
tel: 0432 760079

Da mercoledì 16 aprile è operativo uno sportello di facilitazione digitale presso la sede della Pro Loco di Mortegliano (Piazza Verdi 13). L'iniziativa, promossa con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, è rivolta a chiunque necessiti di un supporto di assistenza gratuita per l'utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali. Lo sportello è aperto ogni mercoledì mattina dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e resterà attivo fino a fine anno. Per maggiori informazioni è possibile riferirsi ai seguenti contatti:

Mail: [mortegliano@digitalefacile.fvg.it](mailto:mortegliano@digitalefacile.fvg.it)  
Telefono: 0432 760079

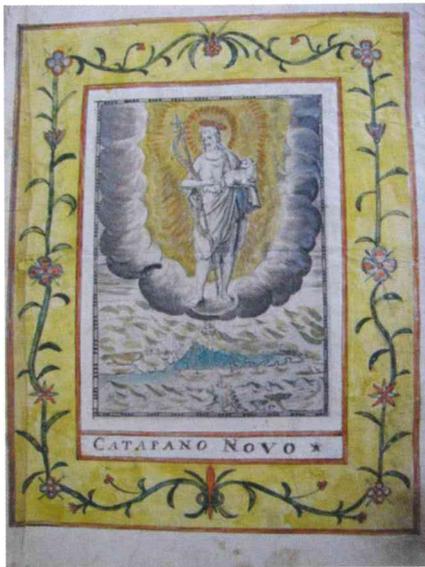
Di seguito il volantino con il riepilogo di tutti i servizi offerti.

Tutta la cittadinanza è invitata ad usufruirne al bisogno!

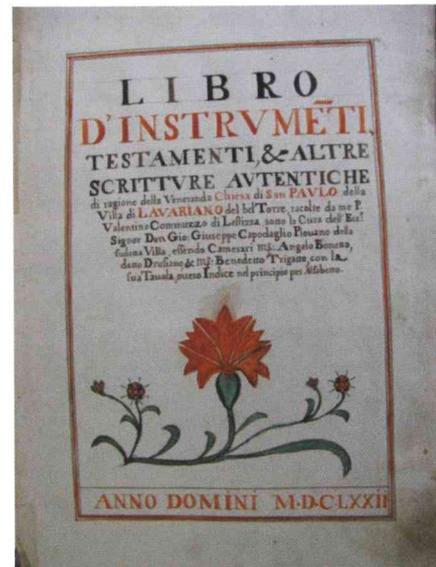


# QUI A LAVARIANO

## RITROVATO IL CATAPANO DELLA PIEVE DI LAVARIANO



In altri tempi il catapano comprendeva anche i necrologi o gli obituari (dal latino obiit: morì, quindi raccolta di atti di morte) dai quali derivavano alle parrocchie gli impegni per la celebrazione di messe o di cerimonie a beneficio dei defunti. Nel caso specifico di Lavariano, il Catapano ritrovato è definito "nuovo" perché il precedente e più antico è andato distrutto nell'incendio della canonica avvenuto nel corso del 1600. Questo libro infatti incomincia la sua compilazione nel 1672, ma riporta il primo documento, che è un testamento del 1399, e poi aggiunge altri documenti con data fino al 1772. Contrariamente ad altri catapani, questo non è un "obituario", un libro mastro che registri i giorni della morte delle persone legate alla Pieve con le indicazioni dei loro lasciti e delle messe da celebrare in loro memoria, ma è un registro di atti e di contratti. È un "libro d'istrumenti, testamenti et altre scritture autentiche di ragione della veneranda chiesa di San Paolo della Villa di Lavariano del bel Torre". È stato redatto da don Valentino Commuzzo di Lestizza su indicazione del Piovano di allora don Giovanni Giuseppe Capodaglio. Nel volume, ricoperto in pelle e borchiato, sono



riportati circa 314 documenti, debitamente segnati nell'indice alfabetico dal 1399, appunto, fino al 1772. Che poi Lavariano abbia un "bel Torre" lo si sa dal 1039 e dal 1700 questo Torre entra nei documenti a caratterizzare il nome stesso del paese.

Erminio Polo

Mentre cercava altri documenti nella canonica della Pieve di Lavariano, il sacrestano Gianluca Pittis ha ritrovato il vecchio Catapano della Pieve. Il Catapano è una specie di libro mastro nel quale la parrocchia segnava i testamenti, gli affitti ed i livelli o le stesse particelle di terreno o le case che possedeva e dai quali ricavava rendite o benefici.



10

# QUI A CHIASIELLIS

## VESPA TONIC 2025: UNA FESTA SU DUE RUOTE CHE PARTE DAL CUORE DEL NOSTRO PAESE

Sabato 3 maggio 2025 si è svolta la terza edizione del Vespa Tonic, un appuntamento ormai atteso da tutto il paese e sempre più apprezzato anche fuori dai confini comunali. Con 180 partecipanti, quest'anno il raduno ha raggiunto numeri da record, confermando l'entusiasmo e la passione che ruotano attorno a questo evento nato a Chiasiellis. Il raduno è partito come sempre dal nostro paese, che rappresenta le radici e l'anima di questa iniziativa. Dopo la partenza da Chiasiellis, i ciclomotori hanno fatto tappa a Marano Lagunare per un aperitivo, per poi proseguire verso Carlino, dove, presso il Chiosco Sarvas, si è tenuta la festa: musica, banco prova, grigliata e tanta voglia di stare insieme hanno animato una giornata all'insegna dell'amicizia e della condivisione. Nonostante il successo dell'edizione, rimane forte il desiderio di riportare l'intero evento a Chiasiellis, non solo per la partenza ma anche per i festeggiamenti finali. La nostra comunità, con i suoi spazi, la sua gente e gli amici, è il vero motore di questo raduno. Quest'anno, per motivi organizzativi, non è stato possibile concludere la giornata a Chiasiellis come le precedenti edizioni, ma l'obiettivo è chiaro: mantenere le radici dell'evento ben salde nel territorio che lo ha visto nascere.

Un grazie speciale va a tutti i volontari, agli amici e alle realtà del territorio che ci sostengono ogni anno con entusiasmo e disponibilità. Ci auguriamo che già dalla prossima edizione si possa ritrovare uno spazio adeguato nel nostro comune per

celebrare insieme, come una grande famiglia, la bellezza di condividere passioni, sorrisi e strade. Arrivederci alla primavera 2026, sempre più uniti.



Vespa Tonic 2025 a Chiasiellis.



11 anni in su vi aspettiamo numerosi con grande gioia. Per maggiori informazioni rivolgetevi alla Pro Loco (Piazza Verdi n.13) oppure scrivete al seguente indirizzo mail:

[redazionegiovaniape@gmail.com](mailto:redazionegiovaniape@gmail.com)

(referente progetto Federico Bittolo).



disegno di Nika Vicenzino

# A TU PER TU CON...ROBERTO ZULIANI SINDACO DI MORTEGLIANO

*1. Visto che il campo sportivo è stato occupato dalle scuole, c'è l'idea di farne uno nuovo?*

Verranno realizzate due nuove aree verdi per i ragazzi: la prima dietro l'asilo e la seconda vicino al polisportivo Beltrame in viale Friuli. Inoltre partiranno anche i lavori per il campo da calcio sintetico.

*2. A Mortegliano ci sono molte case abbandonate e pericolanti, soprattutto in centro, il Comune riuscirebbe a fare qualcosa?*

Purtroppo per le case all'interno di cortili di proprietà privata non possiamo intervenire. Stiamo lavorando con la regione per modificare il piano regolatore comunale per poter abbattere le case abbandonate e fatiscenti senza l'obbligo di ricostruirle.

*3. Come procedono i lavori del teatro? Quando sarà nuovamente agibile?*

Da metà maggio cominceranno i lavori all'interno del Teatro per i tendaggi e per gli impianti audio. Verso la fine del mese verranno consegnate le poltroncine, mentre per l'esterno stiamo aspettando il permesso della sovrintendenza.

*4. Quando inizieranno i lavori della rotonda di Piazzale Udine?*

Questa domanda è da fare a FVG strade e non al sindaco. Il Comune ha depositato a febbraio del 2024 il progetto. Si sta procedendo con l'esproprio dei terreni su entrambi i lati di via Divisione Julia per garantire il collegamento tramite pista ciclabile dal piazzale al cimitero.

*5. Come vede Mortegliano tra 10 anni? In cosa crede possa migliorare?*

Spero che possa migliorare in tutto, ma perché migliori c'è bisogno che anche i cittadini si impegnino. È importante che ci siano spazi per l'aggregazione giovanile e che si sviluppino attività economiche affinché Mortegliano non diventi un Paese dormitorio. L'amministrazione, con i fondi che ha a disposizione, potrà sistemare gran parte degli edifici pubblici, ma poi è compito di tutti, a partire da voi giovani, impegnarsi a mantenere pulito il Paese, farlo crescere e viverlo.

*6. Come si aspettava fosse diventare sindaco? Perché ha deciso di fare questo mestiere molto importante per la nostra comunità?*

Mi aspettavo quello che ho trovato: in generale è un impegno gravoso che ti porta a mettere in campo tutte le tue conoscenze e professionalità. Pensavo che la struttura amministrativa fosse più efficiente, ma le cose stanno migliorando. La mia scelta di candidarmi è nata dalla volontà di dare ancora qualcosa alla comunità.

*7. Qual è la sua giornata tipo da sindaco? Ha tanti impegni?*

Dipende dalle giornate: ci sono riunioni alle quali partecipare, il lavoro degli uffici da seguire e delibere da approvare.



Il GRG con il Sindaco Roberto Zuliani.

*8. C'è qualche persona che vorrebbe ringraziare?*

Sì, in particolare la mia famiglia: mia moglie e i miei figli che mi supportano.

*9. Se lei potesse tornare ai suoi passati anni di governo, cambierebbe qualcosa?*

No, non cambierei nulla. Ritengo che tutti, nessuno escluso, abbiano lavorato bene. Abbiamo trovato un Comune con sere difficoltà e, nonostante alcuni ostacoli come il Covid e la grandinata, siamo riusciti a fare un buon lavoro.

*10. Com'è cambiata la sua vita con l'apertura dell'inchiesta "Mani Pulite"? Che ricordi porta con sé di quest'esperienza? Si sarebbe potuto fare qualcosa di più?*

La mia vita non è cambiata perché un carabiniere rimane tale in qualsiasi circostanza. Quella di "Mani Pulite" è stata un'esperienza che mi ha impegnato tanto, ma che ricordo con piacere anche se nella mia carriera ne ho vissute altre, per me maggiormente significative.

*11. Cosa pensa potrebbero fare i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi?*

Credo molto nei giovani e penso che possano fare molto. Possono dare nuove idee ad esempio sulla scuola e sulle attività extrascolastiche.

*12. È importante secondo lei la presenza dei gruppi giovanili nella nostra comunità? E all'interno delle nostre Associazioni?*

È fondamentale la presenza dei gruppi giovanili. Sono contento che a Mortegliano ci siano Ragazzi Si Cresce e il vostro gruppo in Pro Loco e che la Protezione Civile organizzi ogni anno il campus per i ragazzi. I giovani danno una spinta, hanno quella forza interiore che magari le persone con qualche anno in più non possiedono. Vorrei dare qualcosa in più ai giovani, ma ammetto che nel nostro paese c'è una carenza di centri di aggregazione.

*13. Da quasi un anno è nato il progetto della Redazione Giovani dell'APE in Pro Loco e a noi piace molto parteciparvi. Come Comune intendete contribuire a sostenere l'APE, permettendo così al nostro progetto di proseguire anche in futuro?*

Voi chiedete e vi sarà dato! Io sono favorevole a questo progetto; adesso vediamo di completare alcune cose per darvi la possibilità di incontrarvi, conoscervi e scrivere.



Il Sindaco di Mortegliano viene intervistato dai ragazzi.

# LE NUOVE SCUOLE MEDIE

Durante l'intervista al Sindaco di Mortegliano, Roberto Zuliani, ne abbiamo approfittato per fargli alcune domande riguardo alla costruzione delle nuove scuole medie.

Lui ci ha informato sull'avanzamento dei lavori, che dovrebbero terminare entro maggio 2026. Nel progetto è prevista anche la realizzazione di una struttura che verrà adibita a mensa e sarà adiacente alle scuole stesse.

Visto che la nostra redazione vuole dare soprattutto voce ai giovani, abbiamo deciso di intervistare alcuni ragazzi che in questo momento frequentano le scuole medie di Mortegliano.

I ragazzi sono: Giulia Sensidoni, Alice Pittis, Mattia Romano, Caterina Vesca, Niki Codarin, Mohammed Bougarne e Lucrezia Zambelli.

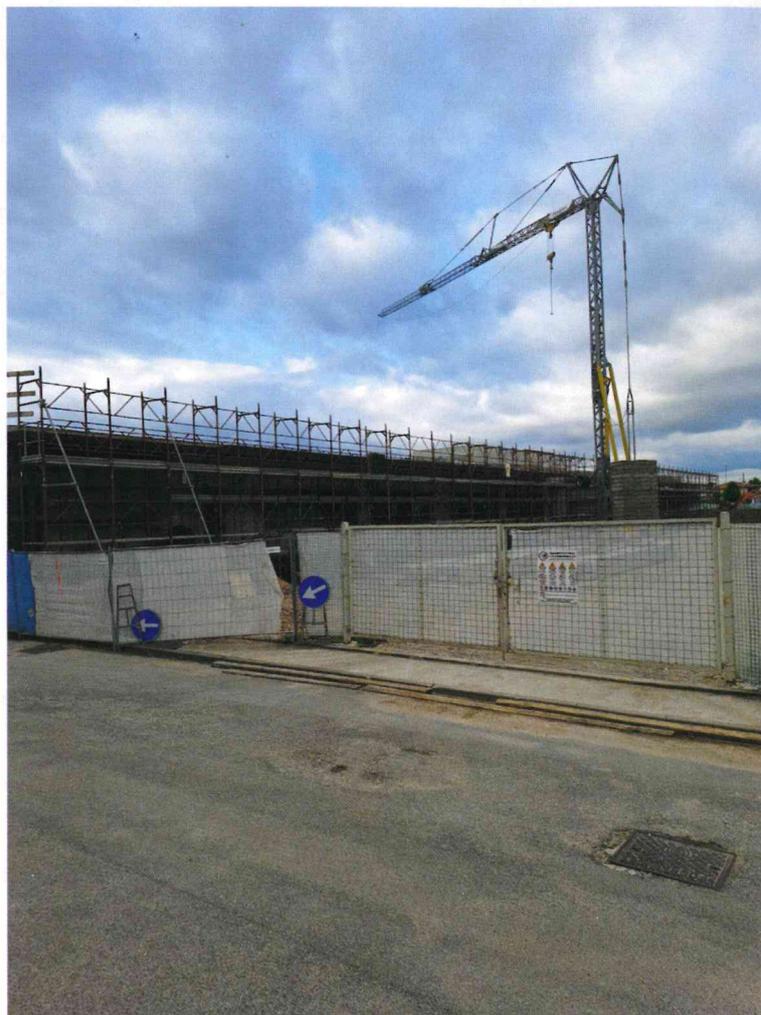
Abbiamo chiesto ai ragazzi come hanno reagito alla notizia della costruzione della scuola nuova e quali sono state le loro emozioni. La maggior parte di loro ha molti ricordi belli di momenti passati nella vecchia scuola e sono perciò dispiaciuti di lasciarla. Al tempo stesso sono rincuorati dalla speranza di poter avere una struttura più bella e funzionale ed inoltre le nuove generazioni potranno costruire nuovi ricordi in un luogo più accogliente.

Alla domanda sulla posizione che è stata scelta per la costruzione, tutti erano d'accordo sul fatto che è stato un peccato occupare il campo sportivo, perché era un bel luogo per incontrarsi, stare all'aria aperta e fare ricreazione. Inoltre, al momento, non ci sono spazi verdi simili nel nostro paese. Tuttavia, i ragazzi concordano sul fatto che non c'erano molti altri luoghi a disposizione.

Riguardo agli spazi interni, le idee sono molto chiare: un'aula di scienze più grande, un'aula informatica con nuovi computer, un cortile per fare ricreazione con una zona verde e con qualche panchina. I ragazzi desiderano anche nuovi spazi, che ora non ci sono più come una zona relax con dei divanetti e fornita di distributori. Inoltre, nei corridoi, si potrebbero disporre delle cellette o degli armadietti per lasciare le proprie cose, per non correre il rischio di dimenticare libri a casa e non avere troppo peso sulle spalle.

Ci sono stati poi molti suggerimenti anche riguardo nuove attività extrascolastiche: ad esempio teatro, corso di informatica e lingue straniere che non si studiano durante la mattina. In alternativa ci potrebbero anche essere delle lezioni di potenziamento di matematica o italiano, dei corsi di recupero o di ripasso in vista degli esami di terza media. Infine, come si potrebbe usare la vecchia struttura?

I ragazzi hanno pensato ad un uso per tutta la comunità e cioè la possibilità di renderla una sede per le Associazioni, visto che molte non ne hanno una, o un centro civico e luogo di ritrovo per tutti.



Lavori in corso.



I ragazzi riuniti.

# PAOLO MOSANGHINI

Quest'anno abbiamo avuto il piacere di partecipare a due incontri con Paolo Mosanghini, il Vicedirettore del Messaggero Veneto, che visto il suo ruolo in ambito giornalistico, ci ha fornito dei consigli per i nostri articoli.

Il primo incontro, svoltosi l'11 febbraio, si è suddiviso in due parti: la prima di commento sugli articoli scritti da noi e sulle regole base per scrivere un buon articolo, mentre nella seconda abbiamo potuto fargli delle domande sulla sua esperienza lavorativa.

Per scrivere un buon articolo, ci ha spiegato che per prima cosa dobbiamo concentrarci sulla regola delle 5W: chi, dove, quando, cosa e perché (in inglese who, where, when, what, why). Sono infatti le domande essenziali che ci dobbiamo porre per impostare la struttura principale dell'articolo. Inoltre ci ha suggerito di concentrarci sulle questioni importanti e sui dettagli fondamentali, per non divagare su argomenti meno rilevanti, e di usare bene la lingua italiana, in modo da essere chiari in quello che diciamo.

Successivamente gli abbiamo posto delle domande inerenti la sua professione. Ci ha raccontato che la sua posizione attuale è derivata da costanza e sacrificio; una sua giornata tipo, infatti, inizia molto presto e dopo aver letto il giornale pubblicato la mattina, si reca in redazione per riunioni e appuntamenti. Il giornale per il giorno seguente viene riletto e riguardato più e più volte e gli articoli che verranno pubblicati vengono decisi insieme ai rappresentanti delle altre province. L'ora più "calda" è quella serale poiché si svolge la chiusura e si devono definire la prima pagina e poi spedire il giornale in stampa.

Gli abbiamo, inoltre, rivolto delle domande sulle varie interviste che ha svolto: quella di cui va più fiero è stata fatta ad una famiglia che, dopo aver perso la figlia, si era chiusa nel dolore e per lui è stato un onore poterli intervistare. Nel secondo incontro, svoltosi il 10 giugno, ci ha suggerito di lavorare sulla tecnica che usiamo per scrivere certi articoli: in particolare, su quelli tratti da interviste, è molto importante saper sintetizzare e organizzare il contenuto orale che ci viene illustrato. Inoltre ci ha consigliato, mentre leggeva gli articoli che avevamo preparato, di incentrarsi sulla notizia per coinvolgere il lettore e di personalizzare l'inizio degli articoli per non farlo essere troppo scontato. Questi incontri sono stati per noi molto formativi e i consigli che ci ha dato saranno un aiuto prezioso nella scrittura dei nostri prossimi articoli. È stato anche piuttosto interessante scoprire e renderci conto della responsabilità di un giornalista e di un redattore: informarsi, essere chiari nell'esposizione delle notizie, controllare attentamente il lavoro svolto.

Erica Zinzone e  
Giulia Pertoldi



Paolo Mosanghini insieme ai ragazzi del Gruppo Giovani.



Il GRG all'opera e all'ascolto.

# UN CAMMINO DI RINASCITA

Il 27 febbraio siamo stati invitati ad un incontro con il gruppo di catechismo delle medie di Mortegliano, a cui è stata ospite Chiara Delfina, una ragazza che ci ha raccontato la sua esperienza sul cammino di Santiago.

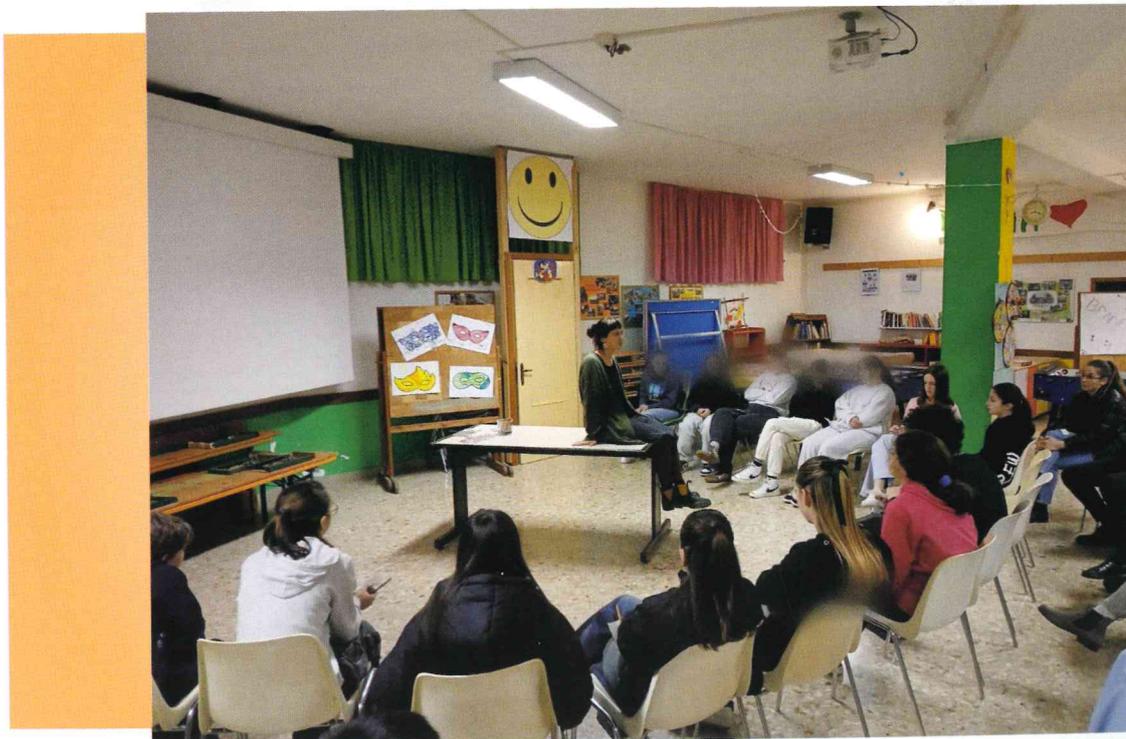
Il cammino di Santiago de Compostela è un pellegrinaggio con lo scopo di chiedere un aiuto o una grazia al santo a cui è dedicato il percorso, cioè San Giacomo (Tiago in spagnolo). Chiara ci ha spiegato come si struttura il cammino: il percorso inizia nei Pirenei, percorre tutta la Spagna settentrionale e termina a Santiago. Ci ha detto che non è obbligatorio percorrerlo per intero, ma si può scegliere da che tappa partire, in base alla propria disponibilità, e fino a dove arrivare.

Lungo il percorso si possono trovare vari ostelli, dove si può riposare, mangiare e lavarsi i vestiti. È consigliato portarsi un bagaglio leggero visto che si cammina più di otto ore al giorno, con le cose essenziali. Il percorso è segnalato da dei pali con il simbolo di Santiago, che è la conchiglia, e la distanza che manca alla meta. Il periodo dove c'è più affluenza è quello estivo, ma Chiara ci ha raccontato di essere andata nel periodo di marzo e aprile, quindi ha incontrato un po' meno persone. Tuttavia in generale, durante il tragitto si possono fare varie conoscenze e incontrare persone provenienti da tutto il mondo. Chiara infatti è riuscita a fare amicizia con dei tedeschi e dei giapponesi anche se all'inizio era partita insieme ad un gruppo di italiani con cui è stata messa in contatto e con cui si è ritrovata diverse volte

durante il percorso. Ci ha anche raccontato che ha camminato pure con la pioggia! Nella parte finale dell'incontro Chiara ci ha fatto riflettere sul significato che il cammino può dare: è un tragitto di crescita personale dove ognuno si ritrova a ripensare ai rapporti che ha con gli altri e sul bisogno che a volte si può sentire di stare soli. Ci ha confidato che lei è cambiata molto dopo averlo fatto. Infine, abbiamo fatto un'attività in cui dovevamo disegnare una strada che rappresentasse la nostra vita fino ad adesso e poi ce le ha fatte mettere sul pavimento e le abbiamo unite tutte insieme. La serata si è conclusa con un rinfresco tutti assieme. Siamo stati molto contenti di averla incontrata e di aver ascoltato la sua testimonianza. Anche il momento finale della riflessione sul significato del cammino ci ha colpito: non siamo abituati a fermarci a meditare su noi stessi e sul nostro rapporto con il mondo che ci circonda. Grazie a tutti quelli che ci hanno permesso di vivere questa esperienza e grazie soprattutto a te, Chiara Delfina!



In marcia verso Santiago de Compostela.



Chiara Delfina mentre racconta ai ragazzi la sua esperienza.

# PENSIERI D'ATTUALITA'

7 aprile 2025

In questi mesi, durante le nostre riunioni, abbiamo avuto modo di riflettere, soprattutto alla luce degli ultimi avvenimenti che stanno suscitando preoccupazione e tensione, sull'Unione Europea: su come è nata, su quali sono gli ideali alla base della sua fondazione e su come dovrebbe essere il suo futuro.

La prima domanda che ci siamo posti è stata: l'Unione Europea continuerà ad agire guardando agli ideali acquisiti dal Manifesto di Ventotene? La libertà, la pace e l'uguaglianza continueranno a rimanere alla base di quest'unione di Stati? Infatti, secondo il Manifesto di Ventotene, pubblicato nel 1944, l'obiettivo principale doveva essere quello di raggiungere una stabilità tra i Paesi europei e formare un'Europa libera e unita. Tuttavia, al giorno d'oggi, si stanno verificando diverse situazioni che stanno mettendo alla prova la stabilità e l'equilibrio dell'Unione stessa. Tra i vari avvenimenti ci ha colpito in particolare il tema del riarmo; questo deriva da una serie di tensioni che si stanno venendo a creare tra Europa e Stati Uniti d'America: il progressivo isolamento europeo su questioni ancora aperte riguardanti le diverse guerre in atto, come quella in Ucraina o in Israele, stanno accrescendo le tensioni tra le due potenze. Ciò sta portando l'Unione Europea a pensare di intraprendere la strada del riarmo: la proposta della Presidente della Commissione Europea prevede una spesa di circa 800 miliardi di euro per riarmare l'Unione. Sicuramente il fatto di avere un esercito comune potrebbe rivelarsi utile in caso di attacco nemico, ma potrebbe anche risultare una scelta negativa dal momento che tutto questo denaro verrebbe tagliato da altri importanti settori, come la sanità, l'istruzione e la transizione ecologica, negando così di fatto a noi giovani la possibilità di un futuro migliore. Secondo il nostro punto di vista, l'UE vuole investire questa grande cifra nelle armi soprattutto per riaffermare la propria autorità in campo internazionale davanti alle altre potenze, pensando in questo modo di poter intimidire l'Amministrazione Trump o quanto meno rallentare i suoi progetti.

Per di più, nel caso in cui si arrivi ad un inasprimento delle tensioni tra le due potenze, l'America avrebbe un notevole vantaggio dato dall'utilizzo a suo favore delle nuove tecnologie, come Google, le piattaforme social e l'intelligenza artificiale, con lo scopo di esercitare una forma di controllo maggiore sull'Unione. Infatti, negli ultimi anni, attraverso questi strumenti, si sono accumulati tantissimi dati personali che gli utenti forniscono semplicemente chattando o navigando in Internet. Pertanto, visto che il controllo su queste tecnologie è di possesso di grandi magnati americani, alcuni anche piuttosto vicini al Presidente Trump, c'è il rischio che tutte queste informazioni possano essere utilizzate dagli Stati Uniti contro di noi; di ciò è importante esserne consapevoli tutti quando quotidianamente ci interfacciamo con questi strumenti digitali.

Inoltre, Donald Trump sta cercando di emarginare e indebolire l'UE anche imponendo dazi sulle importazioni americane dall'Europa che sono entrati in vigore il 3 aprile, giorno battezzato dal Presidente americano come "Giornata della Liberazione americana"; di questo l'Unione rischia di risentirne particolarmente a causa della grande quantità di prodotti europei normalmente esportati in America che però ora rischiano di restare invenduti. Le conseguenze per le imprese europee sarebbero molto gravi e pesanti e comporterebbero tagli dei salari e del personale, con conseguente aumento della disoccupazione, e una probabile inflazione dei prezzi che si ripercuoterà inevitabilmente sui noi consumatori.

Alla luce di queste considerazioni, noi giovani contiamo che tutto questo non si verifichi perché crediamo in un'Europa ancora in grado di superare le avversità attraverso il dialogo e la diplomazia. Speriamo che si raggiunga una situazione di pace e stabilità duratura e che l'Unione torni ad essere al centro delle dinamiche internazionali rimanendo però sempre fedele ai principi contenuti nel Manifesto di Ventotene su cui fino ad oggi ha fondato le sue radici!

Per il GRG  
(Asia, Giulia C., Giulia P., Linda, Jo Ann)



# FAR RIVIVERE LA MEMORIA



Anche i giovani partecipano alla Commemorazione.

Durante la Festa della Liberazione siamo state invitate a partecipare ad una commemorazione nel cimitero del nostro paese.

Quella mattina ci siamo ritrovati nel luogo in cui si sarebbe svolta la cerimonia. Il maltempo non è riuscito a scoraggiare gli animi dei cittadini morteglianesi, che dalle 9.30 alle 10.00 si sono riuniti per ricordare i caduti e le persone che si sono battute per la giustizia e la libertà.

Dopo gli interventi di alcune autorità come Mons. Faidutti e il Sindaco, Roberto Zuliani, anche noi ragazze della Redazione Giovani abbiamo fatto la nostra parte, leggendo dei piccoli pensieri scritti da noi, che riportiamo di seguito:

*“Ottant’anni fa l’Italia si liberò dal regime Nazi-fascista.*

*Credo che il 25 aprile non sia un giorno qualunque, bensì un’opportunità per farci riflettere sul significato della parola libertà. Che cosa significa essere liberi veramente? Questa data celebra, infatti, la libertà che abbiamo ottenuto grazie al coraggio di poche persone. La Festa della Liberazione non è come tutte le altre, ma ci invita a lottare contro le ingiustizie.*

*Ad esempio, al giorno d’oggi sono in atto conflitti, come in Ucraina e in Israele, voluti da poche persone ma che provocano la sofferenza di molte: numerosi sono i civili che, senza avere nessuna colpa, perdono la vita o diventano ostaggi degli avversari. Se noi, come Europei ed occidentali, non ci impegniamo fino in fondo per raggiungere una situazione di*

equilibrio e pace, allora non stiamo seguendo l’esempio di chi ha lottato, durante la Seconda Guerra Mondiale, per garantire questi valori. Tra l’altro le ingiustizie non devono riguardare necessariamente situazioni a livello internazionale, ma possono essere anche quelle che caratterizzano contesti quotidiani: perché anche rimanere indifferenti di fronte ad atti di bullismo, fenomeni di discriminazione e violenza sulle donne significa non onorare il loro esempio. Perché la liberata non è un valore scontato e, una volta ottenuta, va custodita.”

Gaia

*“Perché loro sì e io no? Questo è quello che mi domando quando penso a questa giornata.*

*Al loro posto avrei potuto esserci io? Se fossi stata ragazza in quegli anni che posizione avrei preso nei confronti di quello che stava avvenendo? Chi ha preso parte alla Resistenza, spesso sacrificando anche la sua stessa vita, ha lottato per garantirci un Paese e un mondo liberi dal nazi-fascismo. Noi oggi stiamo commemorando tutti loro, ma se ogni giorno non ci impegniamo a far sentire la nostra opinione di fronte alle ingiustizie e alle violenze, il loro sacrificio a cosa sarà servito? Ecco perché la Festa della Liberazione non deve essere celebrata solamente il 25 aprile, ma deve essere un ricordo vivo e costante dentro di noi: solo in questo modo renderemo veramente omaggio ai caduti che si sono sacrificati per la nostra libertà.”*

Jo Ann

Al termine di questo momento abbiamo ascoltato “Il Silenzio” e assistito alla deposizione della corona d’alloro al monumento ai caduti. Quest’esperienza ci ha trasmesso la sensazione di poter partecipare a qualcosa di più grande di noi. Ora siamo consapevoli di poterci ritenere fortunate a vivere in un mondo più pacifico e libero rispetto a tanti anni fa.

Per il GRG  
(Gaia Codarin, Jo Ann Fabris)



Il Sindaco porge omaggi insieme agli Alpini.

# IL GRUPPO GIOVANI DELLA PRO LOCO

Il Gruppo Giovani della Pro Loco è nato intorno all'agosto del 2024 come supporto alla Pro Loco con lo scopo di portare nuove energie e idee. Nei mesi precedenti un gruppo di 4 ragazzi, da cui è nata l'iniziativa, si è riunito per cercare di creare una lista di ragazzi tra i 18 e i 25 anni, da contattare in seguito per inviarli ad una riunione informativa. Qui sono state spiegate le diverse attività seguite dalla Pro Loco e l'importanza di fornire un supporto ai Consiglieri già presenti per l'introduzione di nuove idee e forze. Importante è stata la presenza del Presidente Vigolo e il suo sostegno ai ragazzi promotori del progetto. Al primo incontro ha preso parte anche il Vicesindaco Fasano a riprova del supporto dell'Amministrazione comunale. Il risultato di questo processo è stata l'adesione di una decina di ragazzi che ha permesso al Gruppo Giovani Pro Loco di costituirsi. In seguito i ragazzi hanno iniziato ad incontrarsi regolarmente per cominciare ad organizzare le diverse attività.

La prima occasione per mettersi in gioco è stata la partecipazione a Friuli DOC dove la presenza dei ragazzi è stata molto importante per riuscire a creare uno staff numeroso. Tuttavia, l'evento in cui si sono fatti conoscere maggiormente è stato la festa di Natale dove hanno organizzato il laboratorio natalizio in collaborazione con RSC, il mercatino e insieme alla Redazione Giovani e al CCR la raccolta di giocattoli usati destinati alla Caritas.

Successivamente nella giornata del 19 aprile 2025 nel nostro paese si è svolta una caccia alle uova in occasione della Pasqua. Questo evento, ancora una volta proposto dal Gruppo Giovani, è rivolto a tutti i

bambini e ragazzi del comune, consisteva in due percorsi differenti per trovare le dolci sorprese. Dotati di una mappa con le indicazioni e di un "segna tappe", i bambini hanno vagato per Mortegliano in cerca dei punti indicati su di essa in cui i volontari aspettavano i bambini per consegnare l'ovetto di cioccolato e timbrare il segna tappe con l'ordine numerato dei punti in cui recarsi. Per partecipare a questa caccia alle uova, i genitori dei minori dovevano firmare il modulo di iscrizione all'evento in modo tale che i bambini potessero partecipare in tutta sicurezza. Al termine della caccia alle uova ad aspettare i bambini nella sala Eisenhower c'erano i ragazzi del gruppo Ragazzi Si Cresce con un laboratorio pasquale e dei giochi per intrattenere i giovani e una merenda per tutti. L'evento ha riscosso un discreto



Animazioni in sala Eisenhower.



Caccia alle uova.

successo ed è arrivato a contare all'incirca quaranta iscrizioni. Infine sabato 7 giugno i ragazzi della Pro Loco hanno organizzato la manifestazione "Aspettando l'estate": un pomeriggio dedicato a bambini, ragazzi e famiglie con dimostrazioni di Associazioni sportive locali come ASD Danza Giselle, animazione con RSC e intrattenimento. Nell'ultima parte dell'evento si è svolta la sfida delle famiglie in cui le squadre dovevano fronteggiarsi nei grandi giochi come corsa con i sacchi, lancio delle palline nel cesto, ecc... Al termine sono state premiate tre famiglie: la squadra vincitrice, che ha ricevuto come premio un buono gelato del valore di 15 euro offerto dalla gelateria d'Ambrosio, quella più sportiva e quella con il nome più originale. Tutto l'evento è stato allietato da un fornitissimo chiosco gestito dalla Pro Loco. Dopo quasi un anno e le tante attività organizzate possiamo affermare che il gruppo è ben avviato e molto impegnato per la comunità. Durante la cerimonia per la consegna delle Costituzioni ai neodicottenni, l'Associazione ha inoltre donato a tutti loro la tessera di socio Pro Loco nella speranza che parte di questi ragazzi decida di legarsi al Gruppo Giovani rafforzandolo sempre più.

Sofia Spizzamiglio

# TROFEO GIOVANI PELOS 2025

Il 17 aprile abbiamo assistito al terzo torneo di Pasqua - Trofeo Giovanni Pelos 2025 che si è tenuto nella palestra comunale di Mortegliano. La competizione prevedeva la partecipazione di alcune rappresentanze giovanili U15 di alcune importanti squadre italiane e non, come Ueb Cividale, AP Udine, Pallacanestro Trieste, Universo TrevisoBasket, International Basket Imola e Helios Don Zale. In particolare abbiamo potuto osservare due partite: la prima tra Udine e Cividale, che si è conclusa con la vittoria schiacciante della prima; la seconda tra Trieste e Treviso con la vittoria di quest'ultima. Durante le partite abbiamo potuto notare anche che le tribune erano abbastanza piene e questo era dovuto sia alla presenza di tifosi locali, che di accompagnatori degli atleti in trasferta. Questo torneo è stato istituito nel 2023 grazie a Roberto Fabris, fondatore della Sportsystem, che abbiamo avuto il piacere di intervistare per avere maggiori dettagli sull'organizzazione di questo evento. Ci ha raccontato che questo torneo nasce da un'idea del Sindaco, il quale, essendosi dedicato per parecchi anni al basket prima di intraprendere la carriera militare, voleva con esso dare slancio allo sport locale.



L'obiettivo è quello di portare ogni anno squadre di alto livello, sia italiane che straniere, ma viste le caratteristiche strutturali della palestra, non risulta possibile invitare rappresentative di livello superiore all'U15. Fabris ci ha poi riferito che organizzare un evento come questo risulta piuttosto complesso e richiede parecchi mesi, visto che bisogna tenere conto dei minimi dettagli, come sicurezza e pulizie della palestra e degli spogliatoi, organizzare alloggi e servizi per i giocatori, contattare arbitri e autorità. Inoltre ci ha spiegato il motivo per cui questo torneo è stato intitolato proprio a Giovanni Pelos. Inizialmente si era pensato di dedicare ogni edizione del torneo ad una persona diversa che avesse assunto un ruolo importante nella nostra

Partita

comunità. Tuttavia, anche su sollecitazione della famiglia, che è uno degli sponsor del torneo, si decise di mantenere questa intitolazione soprattutto perché Pelos è stato per diversi anni assessore comunale allo sport e presidente della locale squadra di calcio. Oltre al torneo, nel pomeriggio di venerdì 18 abbiamo potuto assistere ad una partita di minibasket tra Sportsystem Mortegliano e Pozzuolo Basket. Il giorno successivo alcuni di noi hanno assistito con piacere alla sfida tra due squadre del Zio Pino Baskin Udine: è stata una bella occasione per poter vedere dal vivo come funziona una partita di questa importante ed inclusiva variante del basket. Secondo noi aver preso parte, seppur come spettatori, al torneo è stato molto interessante perché l'evento ha riunito in un solo luogo molti giovani che, pur essendo rivali, si sono dimostrati competitivi al punto giusto e rispettosi verso gli altri giocatori. Sarebbe bello se nelle prossime edizioni ci fosse una maggior partecipazione del pubblico, che darebbe ancora maggior prestigio a questa emergente manifestazione.



GRG

GRG al Torneo.

# PARiSPORTifs...

## ASD DANZA GISELLE

Nuovo riconoscimento per l'Associazione ASD Danza Giselle! Nel concorso tenutosi a Gorizia il 23 febbraio, che è stato anche il primo dopo una lunga pausa, i ragazzi hanno ottenuto un importante riconoscimento: l'opportunità di svolgere una serie di lezioni dirette da Massimo Della Mora, ex ballerino della Scala di Milano, nonché giurato della competizione.

Questa vittoria ha reso molto orgogliosi tutti i membri della scuola ma, come riportano il Presidente Federico Comand e la Vicepresidente e Maestra Antonella Tirelli, il premio più grande è, per loro, essere riusciti a creare una realtà importantissima grazie al grande lavoro svolto negli anni. Infatti, la scuola di danza Giselle nasce nel 1989 per volontà di Gianna Ellero, madre dell'attuale Presidente, con il sostegno della Pro Loco e dell'Amministrazione Comunale. La prima sede fu a Pozzuolo del Friuli, poi si spostò a Mortegliano, nell'attuale sede del centro civico, dove si trova tutt'ora.

Quest'associazione offre diversi corsi: danza classica, contemporanea, hip-hop e dei corsi per adulti (fitness e pilates). Gli allenamenti si svolgono 2 o 3 volte a settimana con durata variabile dall'ora all'ora e mezza.

L'anno, per gli allievi, si suddivide in due periodi: da settembre a dicembre la preparazione fisica, mentre da gennaio in poi si preparano le coreografie per il saggio di fine anno che, giunto alla 36esima edizione, si è tenuto a Palmanova il 24 giugno.

Negli anni l'Associazione è cresciuta sempre di più, arrivando a contare 136 iscritti, con buona partecipazione anche da fuori paese. L'obiettivo, come riporta il Presidente Comand, è rendere la danza, spesso considerata d'élite, una disciplina accessibile a tutti: "Non deve essere considerata solo uno sport, ma è anche cultura, estetica ed emozione."

Per gli allievi non deve essere solo un'attività fisica ma, attraverso la pazienza, la ripetizione, la costanza e la rigida disciplina, deve trasmettere dei valori importanti per l'educazione.

GRG



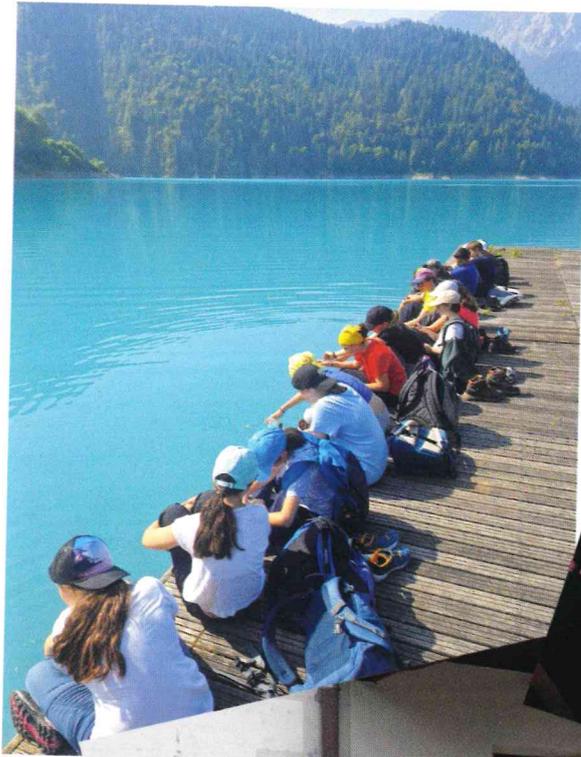
GRG a ASD Danza Giselle.

# CAMPUS DI FORMAZIONE DELLA REDAZIONE GIOVANI

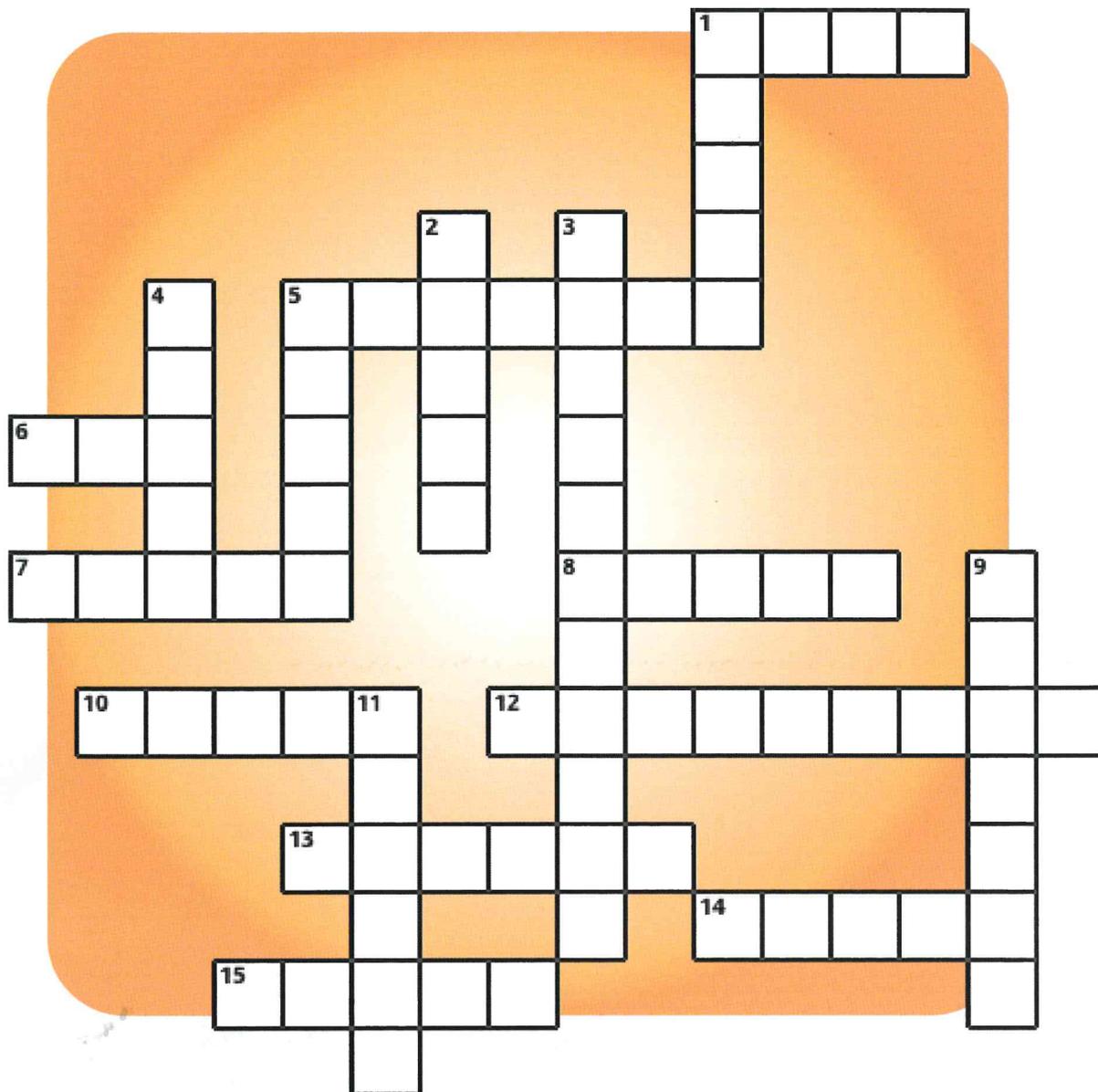
L'APE  


22

PERIODICO DELLA PRO LOCO DI MORTEGLIANO



disegno di Nika Vicenzino



**Orizzontali:**

1. Monumento presente nel duomo
5. Il suo stemma è un'ape
6. Consiglio Comunale dei Ragazzi (sigla)
7. Piatto a base di patate e formaggio
8. Cos'è "di Mortean"?
10. Borgo di via Roma
12. E' il più alto d'Italia
13. Rape grattate sott'aceto
14. Insaccato di maiale da mangiare a Capodanno
15. Nel 2020 ha festeggiato i suoi 100 anni

**Verticali:**

1. Festa dove ci si veste con abiti medievali
2. E' il simbolo di Lavariano
3. Polenta pasticciata
4. Piazza principale di Mortegliano
5. Si trova all'ingresso di Chiasiellis
9. Cibo del Nord Italia che sostituisce il pane
11. Torrente che passa per Mortegliano

